

DNA: un affare che scotta



Si può morire di farmaci? O per un'unica pasticca di ecstasy presa per la prima volta durante una serata in discoteca? Perché un farmaco fa bene ad una persona e ad un'altra fa male? Perché non siamo tutti uguali. Sono i geni che ci distinguono gli uni dagli altri e ci rendono differenti non solo nell'aspetto.

Ne parleranno **Ornella Pastoris**, Docente di Farmacologia del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Pavia e **Valeria Petrolini** del Centro Antiveleni degli ICS Maugeri coordinatrici di un gruppo di ricerca che studia i polimorfismi, **piccoli errori di battitura nel DNA**, che a volte stravolgono il prodotto di un gene e fanno sì che un farmaco agisca poco oppure che provochi effetti secondari indesiderati.

Su questo tema, sempre più pressante, l'Università di Pavia ha lanciato una Campagna di raccolta fondi sulla piattaforma Universitiamo dal titolo **DNA: un affare che scotta** chiamando a raccolta la città. L'uso degli

psicofarmaci, in continuo aumento nella cura di alcuni di ansia, depressione, maniacalità e psicosi, ma anche le intossicazioni da cocaina, ecstasy e sostanze psicoattive di sintesi che caratterizzano oggi il nuovo panorama delle droghe, spesso porta ad effetti collaterali che possono essere da lieve o media gravità, ma in alcuni casi possono provocare la morte.

Farmaci e droghe non sono affatto entità così lontane poiché condividono gli stessi meccanismi d'azione all'interno dell'organismo. Studiare e comprendere i geni che predispongono a queste reazioni avverse può aiutarci a meglio identificare e **prevenire i gravi effetti collaterali** dell'assunzione di farmaci o sostanze d'abuso.

Pavia, 09/11/2017 (14909)

Articoli della stessa rubrica

- » [Circolo di lettura](#)
- » [Gek Tessaro e il suo Pinocchio](#)
- » [Alda Merini la poetessa dei Navigli](#)
- » [Nicola Attadio racconta Nellie Bly](#)
- » [Moro. L'inchiesta senza finale](#)
- » [Incontro con Eida Lanza](#)
- » [In viaggio con Mino Milani](#)
- » [Letizia Moratti ospite al Nuovo](#)
- » [Io e il mostro. Frankenstein, quasi una autobiografia.](#)
- » [Tutta colpa del '68?](#)
- » [Festa mobile. Un giro d'Italia a tappe di letture ad alta voce](#)
- » [La passione della letteratura](#)
- » [4 amici al bar](#)
- » [L'Africa di Andrea De Giorgio](#)
- » [Alessia Gazzola al Nuovo](#)
- » [Come adottare uno stile di vita alcalino](#)
- » [Una donna che scrisse il suo destino: Adelaide di Borgogna](#)
- » [Raccontare il territorio pavese fra banche e imprese locali](#)
- » [Costantino Nigra. L'agente segreto del Risorgimento](#)
- » [Dal reportage al sogno](#)

Vedi archivio

Altri articoli attinenti

- » [Marco Bianchi e "La cucina delle mie emozioni"](#)
- » [Circolo di lettura](#)
- » [Carta... canta! L'immagine del rock tra fotografia e archivi](#)
- » [Ci siamo! Sguardi sull'identità giovanile](#)
- » ["Hors d'Oeuvre" Assaggi di opere ed artisti dalla Permanente di Milano](#)
- » [Uliano Lucas. La vita e nient'altro](#)
- » [L'eccezione del blu/ frammenti di William Xerra](#)
- » [Si sta come d'autunno](#)
- » [AgriCultures](#)
- » [I disegni alla cieca di Tiziano Pantano](#)
- » [Mino Milani: una città, la guerra, la giovinezza](#)
- » [Incontri d'Arte: Sergio Alberti](#)
- » [Il rischio di educare](#)
- » [Il Morbo di Violetta: Carlo Forlanini e la prima vittoria sulla tubercolosi](#)
- » [Tra il vento e la neve Storie di prigionieri italiani nella Grande Guerra Pavia](#)